

Prefazione

Lavorare sulla scrittura poetica significa soprattutto confrontarsi con dei modelli, dei punti di riferimento che permettano di entrare in contatto con i diversi autori e con lo stile che ognuno di questi porta inevitabilmente con sé. Nel cammino verso la ricerca o il consolidamento della propria voce personale risulta fondamentale la lettura di quei poeti che hanno scritto alcune tra le opere più significative nel panorama poetico contemporaneo. Giunto alla sua seconda edizione, il laboratorio L'artigiano di versi si è proposto di prendere in esame queste opere, commentandone quei testi dove ricorrevano certe parole tematiche che potevano rappresentarne l'organicità d'insieme. Ecco che, per esempio, in Poesia della fonte di Maurizio Cucchi, parole come anima, casa, madre trovano un riscontro non solo nel tema di fondo del libro, ma ne evidenziano i tratti dello stile e del linguaggio; oppure in L'idea del bene di Mario Santagostini, i termini stelle, pioggia, bene risultano decisivi nell'andamento complessivo dell'insieme, mettendo in luce caratteristiche e tendenze della ricerca linguistica ed estetica.

I corsisti dovevano partire da qui. E cioè costruire uno o più testi che avessero queste parole, o potremmo dire gli spunti, nel loro compito di scrittura e di affinamento delle proprie tendenze espressive. Detto più semplicemente: ascoltare i maestri per mettere in pratica il lavoro. Se l'artigiano è colui che apprende da qualcun altro, e non potrebbe essere altrimenti, e sviluppa poi le proprie qualità personali, perché mai non dovrebbe essere così anche per chi scrive? In un'epoca di autoreferenzialità estrema e di autopromozione individualistica, senza nessun giudizio, o meglio parere, da parte di chi può permettere di sviluppare un sano senso autocritico, ci stiamo dirigendo sempre più verso la perdita dei maestri. Ma quale periodo storico ha potuto continuare ad esistere facendone a meno? Ecco perché un laboratorio è, prima di ogni cosa, un confronto con loro attraverso la pagina scritta.

Fabrizio Bernini

Indice

L'artigiano di versi 2

<i>Prefazione</i>	7
ALFREDO ALESSIO CONTI	9
OH MORTE	9
IL DUBBIO	9
SI VIVE DI SCARTI	9
A METÀ	10
CHE TUTTO	10
CHE SARÀ MAI	11
FRANCO LANFOSSI	12
<i>Toh, che bel sole</i>	12
HOTEL DEI CENTENARI	12
LA INFAME SPECIE DEI GABBIANI	13
TRAMONTO	13
BALDISSERA 9	14
VINCENZA FRANCESCA LONGO	15
<i>Quando scendo la ricordo</i>	15
<i>Un filo lega le due estremità</i>	15
<i>Cosa sono?</i>	15
<i>Dopo la lite si vendicava e gli diceva</i>	16
<i>Aveva camminato per strada</i>	16
<i>Sull'asfalto rovente</i>	17

ALESSANDRA MORO	18
CATTIVERIA	18
GIRI DI MEMORIA	19
SOMA	19
GIROCOLLO	20
BARBARA RABITA	21
QUANDO GUARDI FISSO	21
COSA CI FA UN UOVO	21
VANITÀ	22
LASCIA CHE EMERGANO SCUSE	23
GIULIANA ROMANO	24
ACROPOLI DI PERGAMO	24
VIA NICCOLINI 10	24
EFESO	25
ANNA MARIA RUIU	27
IL LUOGO DEI PUNTI	27
NELLA CASA DEL POPOLO	27
CONDIVIDERE	28
TRENTASETTE ANNI LUCE	29